
Alcune note sull'esperienza religiosa

Autore: Giorgia Salatiello

Fonte: Nuova Umanità

Il pluralismo religioso oggi è fatto prevalentemente di teologia e in forza storica e fenomenologica. Quant'altro è irrisolvibile sia per un efficace dialogo interreligioso, sia per la riflessione teologica alla quale fornisce dei suoi elementi indispensabili. La teologia della religione, d'altra parte, non è solo una specifica disciplina, ma un'elaborazione teologica per la quale il concetto di esperienza religiosa. All'approfondimento di tale concetto, però, contribuisce anche la riflessione filosofica che può cogliere le più profonde dimensioni. In questa pagina sono prese in considerazione due questioni che sono prioritarie e cioè quella della relazione tra esperienza di Dio ed esperienza di sé e quella dell'esperienza di Dio come "immediatezza rivelata" e, in tal modo, si può contribuire a chiarire il senso e la struttura originaria dell'esperienza religiosa come apertura all'Assoluto, che trova nella religione la sua espressione.

Articolo completo disponibile in Pdf